



Vaccini anti COVID-19: Kit per rappresentanti della Chiesa

Cari fratelli e sorelle,

La messa a punto di vaccini efficaci contro il COVID-19 hanno portato al mondo una tanto necessaria speranza. Ma siamo ancora lontani dalla fine della pandemia. Mentre i casi continuano ad aumentare, il virus muta e si trasforma in varianti più contagiose, la pandemia continua a portare sofferenza, isolamento, difficoltà finanziarie e morte, colpendo in maniera sproporzionata chi tra noi è più vulnerabile. Eppure, la crisi ha anche "suscitato per un certo tempo la consapevolezza di essere una comunità mondiale che naviga sulla stessa barca, dove il male di uno va a danno di tutti" (Enciclica *Fratelli Tutti* [FT], 32). "Con lo sguardo fisso su Gesù (cfr Eb 12,2) e con la certezza che il suo amore opera mediante la comunità dei suoi discepoli, dobbiamo agire tutti insieme, nella speranza di generare qualcosa di diverso e di meglio" (Udienza Generale, 26 agosto 2020).

In questo tempo di pandemia e di "grandi virus umani e socioeconomici", la Chiesa è chiamata a percorrere con gli altri un "cammino di guarigione", portando "luce in mezzo all'oscurità, [...] giustizia in mezzo a tanti oltraggi, [...] gioia in mezzo a tanti dolori, [...] guarigione e di salvezza in mezzo alle malattie e alla morte, [...] tenerezza in mezzo all'odio", per "viralizzare" l'amore e globalizzare la speranza alla luce della fede" (Udienza Generale, 30 settembre 2020). Dobbiamo scoprire "una volta per tutte che abbiamo bisogno e siamo debitori gli uni degli altri, affinché l'umanità rinasca con tutti i volti, tutte le mani e tutte le voci" (FT, 35).

Un primo passo nel cammino verso un mondo più giusto, inclusivo ed equo è quello di rendere i vaccini anti COVID-19 disponibili e accessibili per tutti, come delineato nella Nota *Vaccino per tutti: 20 punti per un mondo più giusto e sano*, pubblicata a dicembre 2020 dalla Commissione Vaticana COVID-19 e dalla Pontificia Accademia per la Vita.

Le risorse qui contenute sono pensate per sostenere le parrocchie, gli uffici diocesani, le agenzie sanitarie e socio-sanitarie. Troverete qui informazioni sui vaccini anti COVID-19, risorse per sostenere la preparazione di omelie, frasi di Papa Francesco, link ad informazioni utili, brevi messaggi per siti web, bollettini parrocchiali e altri tipi di media. La *Guida al coronavirus per la famiglia (COVID-19)* è pensata per aiutare le comunità locali a combattere la disinformazione.

Andando incontro ad un futuro migliore, ci viene ricordato di "quanto siamo tutti vulnerabili e interconnessi" (Udienza Generale, 12 agosto 2020) e che "per costruire una società sana, inclusiva, giusta e pacifica, dobbiamo farlo sopra la roccia del bene comune" (Udienza Generale, 9 settembre 2020). Assicurare a tutti l'accesso ai vaccini deve essere considerato un atto d'amore per il prossimo come elemento essenziale della nostra responsabilità morale.

Ci auguriamo che questo materiale possa essere utile nelle parrocchie, cliniche, scuole, servizi sociali, altre strutture diocesane. Per qualsiasi domanda o suggerimento su come le Chiese locali possano essere coinvolte, vi preghiamo di contattarci a vcc@humandevlopment.va.

Cabina di Regia della Commissione Vaticana COVID-19

S. Em. Card. Peter K. A. Turkson
Prefetto

Mons. Bruno Marie Duffé
Segretario

Rev. P. Augusto Zampini
Segretario Aggiunto



I contenuti del presente kit di risorse sono pensati per essere condivisi a vostra discrezione, sia come parti individuali che interamente. Le fonti utilizzate nella sezione *Domande cliniche sui vaccini anti COVID-19* e *Guida al coronavirus (COVID-19) per la famiglia* si trovano nella sezione *Ulteriori risorse sul COVID-19 e i vaccini*, che indirizza a siti web esterni con ulteriori informazioni scientifiche e sanitarie.

Indice

- 1. Note recenti sui vaccini anti COVID-19**
(1 pagina)
- 2. Vaccini anti COVID-19: Domande cliniche**
(3 pagine)
- 3. Vaccini anti COVID-19: Domande per i rappresentanti delle Chiese**
(2 pagine)
- 4. Vaccini anti COVID-19: Risorse per omelie e conversazioni**
(3 pagine)
- 5. Guida al coronavirus (COVID-19) per la famiglia**
(2 pagine)
- 6. Vaccini anti COVID-19: Contenuti per i social media**
(1 pagina)
- 7. Ulteriori risorse inerenti al COVID-19 e ai vaccini**
(1 pagina)

Palazzo San Calisto, 00120 Città del Vaticano

Twitter: @VaticanNews e @VaticanIHD

Email: vcc@humandevlopment.va

Tel: +39 06 698 92767

<https://www.humandevlopment.va/it/vatican-covid-19.html>





Note recenti sui vaccini anti COVID-19

Mentre siamo posti di fronte a condizioni senza precedenti a causa della minaccia globale presentata dalla pandemia, si sollevano dubbi morali ed etici sull'uso dei vaccini anti COVID-19. Le Note che seguono possono fornire un aiuto per rispondere alle domande sulla moralità dell'utilizzo di alcuni vaccini anti COVID-19 e le questioni etiche e morali inerenti al loro sviluppo e distribuzione.

Nota sulla moralità dell'uso di alcuni vaccini anti COVID-19 della Congregazione per la Dottrina della Fede, 21 dicembre 2020

La Nota della Congregazione per la Dottrina della Fede, approvata da Papa Francesco, stabilisce che, data la situazione dell'attuale pandemia, "tutte le vaccinazioni riconosciute come clinicamente sicure ed efficaci con coscienza certa che il ricorso a tali vaccini non significhi una cooperazione formale all'aborto dal quale derivano le cellule con cui i vaccini sono stati prodotti". La Nota affronta dubbi e domande sugli aspetti morali dei vaccini anti COVID-19, tra cui le responsabilità dei ricercatori biomedici e delle industrie farmaceutiche, la moralità della vaccinazione e l'accesso ai vaccini, precisando che l'uso di determinate linee cellulari non è legittimazione dell'aborto. ([Vatican News, 21 dicembre 2020](#))

Vaccino per tutti. 20 punti per un mondo più giusto e sano della Commissione Vaticana COVID-19 e della Pontificia Accademia per la Vita, 29 dicembre 2020

La Nota pubblicata dalla Commissione Vaticana COVID-19 con la Pontificia Accademia per la Vita affronta le problematiche connesse ai vari stadi del percorso del vaccino, dalla ricerca allo sviluppo dei brevetti e allo sfruttamento commerciale, passando per l'approvazione, la distribuzione e la somministrazione. La Nota ribadisce il ruolo essenziale dei vaccini nello sconfiggere la pandemia, non solo per la salute individuale, ma per proteggere la salute di tutti. La Commissione Vaticana COVID-19 e la Pontificia Accademia per la Vita ricordano ai leader mondiali che i vaccini devono essere forniti in modo giusto ed equo, dando la priorità a chi ne ha più bisogno. ([Comunicato Stampa della Commissione Vaticana COVID-19 e la Pontificia Accademia per la Vita, 29 dicembre 2020](#)).

Azioni urgenti per un equo accesso ai vaccini anti COVID-19 di Caritas Internationalis, 5 febbraio 2021

Caritas Internationalis lancia un appello ai leader politici: guardare oltre gli interessi delle proprie nazioni e assicurarsi che i vaccini anti COVID-19 siano accessibili a tutti, specialmente ai poveri, e che nessuno venga escluso. La confederazione delle 165 organizzazioni cattoliche di soccorso, sviluppo e servizio sociale, operanti in oltre 200 Paesi, ha invocato diverse azioni fondamentali, tra cui un incontro del Consiglio di Sicurezza dell'ONU per affrontare la problematica dell'accesso al vaccino come tema di sicurezza globale, la remissione del debito per le nazioni più povere, la promozione di vaccini locali e molto altro. ([Vatican News, 5 febbraio 2021](#))





Vaccini anti COVID-19: Domande cliniche



Photo Credit: Vatican News

"Vaccini per tutti, specialmente per i più vulnerabili e bisognosi di tutte le regioni del pianeta"

- Papa Francesco, gennaio 2021

Ci auguriamo che queste informazioni siano d'aiuto nel rispondere alle domande che potrebbero sorgere sui vaccini anti COVID-19 nelle vostre parrocchie e comunità. Le informazioni qui contenute circa i vaccini si basano sulle più recenti ricerche scientifiche e continueranno ad essere aggiornate con l'uscita di nuove informazioni. Per maggiori dettagli sui vaccini, affidatevi all'azienda sanitaria locale e agli operatori sanitari.

Che cos'è la vaccinazione e perché è importante?

- **La vaccinazione è un modo semplice, sicuro ed efficace per proteggere dalle malattie infettive**, stimolando le difese naturali del nostro corpo, cioè il sistema immunitario.
- I diversi vaccini agiscono in maniera diversa per stimolare questa protezione. I vaccini "allenano" il sistema immunitario per creare anticorpi. Questo succede anche quando siamo esposti all'infezione naturale, ma la protezione del vaccino non provoca la malattia e non fa correre il rischio contrarre le complicazioni.
- La vaccinazione è un mezzo sicuro ed efficace per prevenire le malattie infettive e salvare vite umane. Ad oggi, esistono vaccini per oltre venti infezioni, salvando la vita ad almeno 3 milioni di persone ogni anno. Quando ci vacciniamo, non solo proteggiamo noi stessi, ma anche chi ci sta intorno. Poiché un certo numero di persone non possono vaccinarsi, la riduzione dell'infezione dipenderà da chi può sottoporsi alla vaccinazione.

Maggiori informazioni sull'importanza della vaccinazione sono disponibili [qui](#).

Come funzionano i vaccini? Come proteggono le persone e le comunità?

- **I vaccini riducono il rischio di contrarre una determinata malattia infettiva** stimolando le difese naturali del nostro corpo e sviluppando una protezione immunologica. Anziché curare una malattia, i vaccini prevenendo la contrazione della stessa.
- Il termine "immunità di gregge" — anche detta "immunità di comunità" — si riferisce alla protezione che si può sviluppare nei confronti di una malattia infettiva, nel momento in cui un numero importante di persone sono immunizzate, sia attraverso la vaccinazione che l'infezione naturale. Raggiungere l'immunità di gregge attraverso i vaccini è sicuro e salva molte vite umane.

Come vengono sviluppati e testati i vaccini? Di cosa sono fatti?

- **Ogni vaccino deve passare attraverso controlli estensivi e rigorosi** prima che possa essere introdotto in un Paese. In fase di sperimentazione, un vaccino viene dapprima testato sugli animali da laboratorio per verificarne la sicurezza e la potenziale efficacia. Si passa poi alla sperimentazione clinica sugli esseri umani, monitorata con assoluto rigore prima che il vaccino possa entrare in un programma di immunizzazione nazionale.
- Dopo la sua introduzione, per ogni vaccino continua uno stretto monitoraggio per verificare la presenza di eventuali effetti collaterali e per controllarne l'efficacia nel tempo.
- Gli ingredienti elencati sulle etichette dei vaccini potrebbero sembrare poco familiari, ma ne troviamo la maggior parte nel nostro corpo e nell'ambiente. Tutti gli elementi contenuti nei vaccini, e i vaccini stessi, vengono scrupolosamente testati e monitorati per assicurare la totale sicurezza degli stessi e delle quantità in cui vengono utilizzati.



Photos Courtesy of Vatican COVID-19 Commission

Perché dovremmo vaccinarci, specialmente con i vaccini anti COVID-19?

- **Due sono le ragioni principali per farci vaccinare: proteggere noi stessi e proteggere chi ci sta intorno**, un atto di amore verso il prossimo. Senza i vaccini, noi e chi ci sta intorno, specialmente i più vulnerabili, siamo a rischio di gravi malattie, tra cui ovviamente il COVID-19.
- Ricevere il vaccino anti COVID-19 deve essere inteso come un atto d'amore verso i membri delle nostre comunità. La protezione di chi non può essere vaccinato dipende dalla vaccinazione degli altri, per questo, essere vaccinati contro il COVID-19 è un atto d'amore per il prossimo ed è parte della nostra responsabilità morale verso il bene comune.
- Nel mondo di oggi, le malattie infettive possono facilmente attraversare i confini e contagiare chiunque non sia protetto. Ciò significa che, in una pandemia, nessuno è al sicuro finché tutti non siamo al sicuro.

I vaccini sono sicuri?

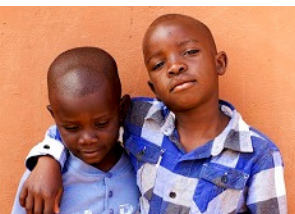
- **Rigorosi test garantiscono che la vaccinazione è sicura.** Gli effetti collaterali di un vaccino sono solitamente lievi e temporanei, come ad esempio fastidio al braccio, o una leggera febbre. Possono anche verificarsi effetti collaterali maggiori, ma sono estremamente rari.
- Gli scienziati monitorano costantemente ogni informazione che possa indicare rischi per la salute a causa di un vaccino. Ma i benefici della vaccinazione superano di gran lunga i rischi: senza i vaccini, accadrebbero molti più contagi e conseguenti decessi.

Il fatto che i vaccini anti COVID-19 siano stati sviluppati velocemente compromette la loro sicurezza?

- Gli scienziati sono stati in grado di sviluppare i vaccini anti COVID-19 così velocemente perché la ricerca ha fatto passi da gigante e molte fasi di sperimentazione sono avvenute in contemporanea. Questo non significa certamente che gli standard di sicurezza siano stati trascurati.
- I vaccini anti COVID-19 passano attraverso lo stesso numero di test degli altri vaccini e sono soggetti agli stessi controlli di sicurezza e valutazioni indipendenti. Sono attentamente monitorati dopo l'approvazione e la somministrazione, per verificare che continuino a soddisfare i severi standard di sicurezza ed efficacia.
- Ricordiamo anche che lo sviluppo dei vaccini anti COVID-19 si basa su anni di ricerca per virus simili e sullo sviluppo e produzione di altri vaccini. Inoltre, gli scienziati stanno collaborando e condividendo le ricerche come mai prima d'ora.
- Per più informazioni: [Organizzazione Mondiale della Sanità](#).

Quali sono i vaccini anti COVID-19 attualmente disponibili?

- Le comunità scientifiche e di produzione dei vaccini in tutto il mondo stanno lavorando velocemente, come mai prima d'ora era probabilmente successo, per sviluppare e produrre vaccini che possano proteggere dal COVID-19 e aiutare a porre fine a questa crisi. Dall'inizio dell'emergenza dovuta a questo nuovo coronavirus, diversi vaccini sono stati approvati e implementati. Molti Paesi contano sulle proprie autorità nazionali competenti, che decidono se un vaccino sia adeguato per l'utilizzo nel proprio territorio. Raccomandiamo di controllare e verificare con il vostro dipartimento di sanità quali vaccini siano disponibili nel vostro Paese.
- Altre Istituzioni, come l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'Unione Europea e altri enti forniscono costanti aggiornamenti relativamente agli ultimi sviluppi per quanto riguarda i vaccini.



Quali sono gli effetti collaterali dei vaccini, specie quelli anti COVID-19?

- Come per ogni medicinale, i vaccini potrebbero causare effetti collaterali, in genere lievi e di breve durata, come una alterazione febbrile transitoria, dolore o rossore nel punto in cui è stata somministrato il vaccino. Queste leggere reazioni svaniscono solitamente in un paio di giorni. Eventuali sintomi più gravi sono estremamente rari.
- Ci sono state rare segnalazioni di reazioni avverse non pericolose a specifici vaccini anti COVID-19. Le autorità sanitarie pubbliche sono in grado di fornire consigli a livello locale per coloro che dovessero avvertire tali reazioni.



Sarò protetto/a non appena mi verrà somministrato il vaccino anti COVID-19?

- Alcuni vaccini richiedono la somministrazione di due dosi. Altri, invece, richiedono solo un'iniezione. Potrebbero volerci un paio di settimane per permettere al corpo di sviluppare protezione dopo la prima dose. Per i vaccini che richiedono due inoculazioni, la massima protezione inizierà a partire da due settimane dopo la somministrazione della seconda dose.



Photos Courtesy of Vatican COVID-19 Commission

Il vaccino anti COVID-19 potrà proteggere dalle nuove varianti del coronavirus?

- Sono necessari più studi per valutare come le nuove varianti possano influenzare l'efficacia dei vaccini anti COVID-19 ad oggi disponibili. L'Organizzazione Mondiale della Sanità monitora le varianti dall'inizio dell'epidemia nel gennaio 2020. Sono stati rapidamente stabiliti sistemi per identificare e studiare le varianti emergenti. L'Organizzazione Mondiale della Sanità sta mantenendo informati i Paesi e i cittadini. Per più informazioni, raccomandiamo di tenere sotto controllo il [Disease Outbreak News](#) che dà una panoramica delle varianti del coronavirus e una serie di [Domande e Risposte](#) sull'evoluzione del virus stesso.

Si dovranno comunque mantenere le distanze fisiche e le misure igieniche una volta ottenuto il vaccino?

- Nonostante i vaccini proteggano dal COVID-19, non è ancora noto quanto siano efficaci nel prevenirne la trasmissione. Pertanto, dobbiamo continuare ad indossare la mascherina, lavarci le mani regolarmente e mantenere la distanza finché le autorità competenti non raccomanderanno altrimenti.
- Se vivete o lavorate in condizioni affollate, o in luoghi con carenza di acqua potabile e servizi igienici adeguati, è necessario continuare ad essere molto prudenti. Lo stesso vale per rifugiati e sfollati.

I vaccini anti COVID-19 forniranno protezione a lungo termine?

- Al momento, è ancora presto per stabilire se i vaccini anti COVID-19 forniranno protezione a lungo termine. Con l'implementazione dei vaccini a livello globale e il proseguimento degli studi, saremo in grado di sapere di più sulla durata della protezione.

Ci sono altri vaccini che mi potranno proteggere dal COVID-19?

- Al momento, non esistono prove che suggeriscano che altri vaccini esistenti o strumenti medici siano in grado di proteggere contro il COVID-19. Per ottenere la protezione, è necessario ricevere uno dei vaccini autorizzati e continuare a seguire il distanziamento fisico e le misure igieniche.

Per qualsiasi informazione sullo sviluppo dei vaccini anti COVID-19 raccomandiamo di consultare sempre il sito dell'[Organizzazione Mondiale della Sanità](#).



Vaccini anti COVID-19: Domande per i rappresentanti delle Chiese



Photo Credit: Vatican News

"Ritengo che la fraternità sia il vero rimedio alla pandemia e ai molti mali che ci hanno colpito. Fraternità e speranza sono come medicine di cui oggi il mondo ha bisogno, al pari dei vaccini"

- Papa Francesco, febbraio 2021

Come responsabili e rappresentanti, può capitare che vi vengano poste domande potenzialmente difficili riguardo ai vaccini anti COVID-19, ma è possibile rispondere focalizzandosi sul bene comune. Come spiegato nella Nota "Vaccino per tutti: 20 punti per un mondo più sano e giusto", salvaguardare la vita è essenziale nel servizio al bene comune e necessita quindi di una profonda dimensione comunitaria. Data la nostra interdipendenza, nessuno è al sicuro finché tutti non sono al sicuro. Le informazioni che seguono possono essere d'aiuto nel rispondere alle domande con un'enfasi sulla promozione del bene comune e la salvaguardia della salute integrale delle persone e dell'ambiente.

Come descrivere la posizione della Chiesa sui vaccini per il cui sviluppo sono state utilizzate linee cellulari fetali?

- La Chiesa ha già affrontato questa problematica con altri vaccini. Più si dilunga la pandemia, più sperimenteremo morte e sofferenza. La Chiesa difende la vita e il bene comune e riconosce che i vaccini attualmente disponibili sono uno strumento essenziale contro la pandemia. Devono essere accolti per proteggere la vita e ridurre la sofferenza.
- Abbiamo il dovere di proteggere gli altri dai rischi di malattia grave, e di morte per alcuni, provenienti dall'infezione. Vaccinarsi è la maniera più efficace per poterlo fare. I vaccini approvati possono, e dovrebbero, essere accettati con una coscienza pulita e come atto di solidarietà umana.
- La Pontificia Accademia per la Vita ha ribadito sia nel 2005 che nel 2017 che l'uso di vaccini clinicamente raccomandati non significa in alcun modo cooperazione con l'aborto volontario. La responsabilità morale è quella di vaccinarsi per evitare gravi complicazioni sanitarie per tutti. La Congregazione per la Dottrina della Fede, il cui compito è quello di promuovere e proteggere la correttezza della dottrina in materia di fede e morale, ha stabilito a dicembre del 2020 che di fronte alla pandemia da COVID-19 tutte le vaccinazioni clinicamente riconosciute come sicure ed efficaci possono essere utilizzate.

Di quali competenze si avvale la Pontificia Accademia per la Vita per presentare raccomandazioni in favore della vaccinazione anti COVID-19, come delineato nel documento congiunto con la Commissione Vaticana COVID-19?

- Fondata nel 1994, l'Accademia è un ponte tra la scienza, la fede e il mondo. Si dedica allo "studio, informazione e formazione sui principali problemi della biomedicina e del diritto, relativi alla promozione e difesa della vita, soprattutto nel rapporto diretto che essi hanno con la morale cristiana e le direttive del Magistero della Chiesa." L'Accademia è un'attendibile fonte di informazione scientifica resa disponibile per la Santa Sede in cooperazione con le comunità scientifiche e mediche.
- L'Accademia non lavora in maniera isolata, ma è collegata con altri dicasteri della Curia Romana, tra cui il Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale, partner per quanto riguarda le questioni inerenti i vaccini.
- Il lavoro dell'Accademia si avvale delle competenze dei suoi membri, che includono epidemiologi, esperti in risposte alla pandemia ed esperti in salute pubblica mondiale.

Ci arrivano informazioni contraddittorie nei media relativamente ai vaccini e sono presenti tante teorie complottiste. A che cosa dobbiamo credere?

- La pandemia ha portato con sé un'epidemia parallela di informazioni fuorvianti e costruite ad arte. Dilagano le dicerie, nella forma di teorie cospiratorie, incluse quelle sulle modalità di cura del virus e su chi incolpare per la sua diffusione. E proprio come il virus, la disinformazione si può diffondere velocemente: è dannosa e complica gli sforzi di contenimento e risposta alla pandemia.
- Molto importante è seguire le raccomandazioni di fonti affidabili, tra cui le autorità sanitarie locali e i siti internet di organizzazioni regionali e internazionali competenti, come ad esempio European Centre for Disease Prevention and Control e l'Organizzazione Mondiale della Sanità. È importante evitare di condividere informazioni non verificate provenienti da fonti di dubbia affidabilità.
- Ce lo ricorda il Santo Padre: "l'aggressività sociale trova nei dispositivi mobili e nei computer uno spazio di diffusione senza uguali" che permette "che le ideologie [abbandonino] ogni pudore". Questo impedisce "la riflessione serena che potrebbe condurci a una saggezza comune" e il penetrare "al cuore della vita" riconoscendo "ciò che è essenziale per dare un senso all'esistenza" (*Fratelli Tutti*, 44-45; 50). Ma insieme possiamo cercare "la verità nel dialogo" attraverso "una via di fraternità, locale e universale" percorsa da "spiriti liberi e disposti a incontri reali" (*ibid*, 50).

Che cosa ha a che fare il coronavirus con la crisi ecologica?

- I coronavirus sono una grande famiglia di virus, comuni negli esseri umani e in molte specie di animali. Mentre ci sono indicazioni che suggeriscono che il virus SARS CoV-2 possa aver avuto origine nei pipistrelli, la fonte esatta non è stata identificata. Il rischio crescente di nuove malattie infettive come il COVID-19 è collegato all'interferenza umana nel delicato equilibrio degli ecosistemi naturali. La rapida distruzione degli ecosistemi e della biodiversità causata dal commercio della fauna, la deforestazione, le attività estrattive e l'agricoltura intensiva, aumentano il rischio di insorgenza di nuovi virus. Se non riusciamo a riequilibrare la nostra relazione con l'ambiente e la fauna, si aprono più scenari dove altre pandemie di questa scala divengono possibili.
- "Tutto è connesso", ci ripete più volte Papa Francesco nella sua enciclica *Laudato si'*. Se vogliamo uscire da questa crisi migliori di prima, dobbiamo ripensare alla nostra relazione con l'ambiente e alla cura della nostra casa comune.



Vaccini anti COVID-19: Risorse per omelie e conversazioni

Dalla benedizione Urbi et Orbi di Papa Francesco, 25 dicembre 2020

In questo momento storico, segnato dalla crisi ecologica e da gravi squilibri economici e sociali, aggravati dalla pandemia del coronavirus, abbiamo più che mai bisogno di fraternità. E Dio ce la offre donandoci il suo Figlio Gesù: non una fraternità fatta di belle parole, di ideali astratti, di vaghi sentimenti... No. Una fraternità basata sull'amore reale, capace di incontrare l'altro diverso da me, di con-patire le sue sofferenze, di avvicinarsi e prendersene cura anche se non è della mia famiglia, della mia etnia, della mia religione; è diverso da me ma è mio fratello, è mia sorella. E questo vale anche nei rapporti tra i popoli e le nazioni: fratelli tutti!

Nel Natale celebriamo la luce del Cristo che viene al mondo e lui viene per tutti: non soltanto per alcuni. Oggi, in questo tempo di oscurità e incertezze per la pandemia, appaiono diverse luci di speranza, come le scoperte dei vaccini. Ma perché queste luci possano illuminare e portare speranza al mondo intero, devono stare a disposizione di tutti. Non possiamo lasciare che i nazionalismi chiusi ci impediscano di vivere come la vera famiglia umana che siamo. Non possiamo neanche lasciare che il virus dell'individualismo radicale vinca noi e ci renda indifferenti alla sofferenza di altri fratelli e sorelle. Non posso mettere me stesso prima degli altri, mettendo le leggi del mercato e dei brevetti di invenzione sopra le leggi dell'amore e della salute dell'umanità. Chiedo a tutti: ai responsabili degli Stati, alle imprese, agli organismi internazionali, di promuovere la cooperazione e non la concorrenza, e di cercare una soluzione per tutti: vaccini per tutti, specialmente per i più vulnerabili e bisognosi di tutte le regioni del Pianeta. Al primo posto, i più vulnerabili e bisognosi!

Di fronte a una sfida che non conosce confini, non si possono erigere barriere. Siamo tutti sulla stessa barca. Ogni persona è mio fratello. In ciascuno vedo riflesso il volto di Dio e in quanti soffrono scorgo il Signore che chiede il mio aiuto. Lo vedo nel malato, nel povero, nel disoccupato, nell'emarginato, nel migrante e nel rifugiato: tutti fratelli e sorelle!

Dall'intervista a Papa Francesco a Canale 5, 20 gennaio 2021

Io credo che eticamente tutti debbano prendere il vaccino: è un'opzione etica, perché tu ti giochi la salute, la vita, ma ti giochi anche la vita di altri.

Dal discorso di Papa Francesco ai membri del Corpo Diplomatico accreditato presso la Santa Sede, 8 febbraio

In questa prospettiva, rinnovo il mio appello affinché ad ogni persona umana siano offerte le cure e l'assistenza di cui abbisogna. [...] È poi indispensabile che i notevoli progressi medici e scientifici compiuti nel corso degli anni, i quali hanno permesso di sintetizzare in tempi assai brevi vaccini che si prospettano efficaci contro il coronavirus, vadano a beneficio di tutta quanta l'umanità. Esorto pertanto tutti gli Stati a contribuire attivamente alle iniziative internazionali volte ad assicurare una distribuzione equa dei vaccini, non secondo criteri puramente economici, ma tenendo conto delle necessità di tutti, specialmente di quelle delle popolazioni più bisognose. Ad ogni modo, davanti a un nemico subdolo e imprevedibile qual è il Covid-19, l'accessibilità dei vaccini deve essere sempre accompagnata da comportamenti personali responsabili tesi a impedire il diffondersi della malattia, attraverso le necessarie misure di prevenzione a cui ci siamo ormai abituati in questi mesi. Sarebbe fatale riporre la fiducia solo nel vaccino, quasi fosse una panacea che esime dal costante impegno del singolo per la salute propria e altrui. La pandemia ci ha mostrato che nessuno è un'isola, evocando la celebre espressione del poeta inglese John Donne, e che «la morte di qualsiasi uomo mi sminuisce, perché io sono parte dell'umanità».



Vaccini anti COVID-19: Risorse per omelie e conversazioni

Dal sermone di Natale dell'Arcivescovo di Dublino, 2020

Mentre molti di noi in tutto il mondo osano sperare che, con l'inizio della distribuzione dei vaccini COVID-19, possiamo essere un passo più vicini alla via d'uscita da questa pandemia e a lasciarcela alle spalle, non dobbiamo mai dimenticare che, nella distribuzione del vaccino, ci sono questioni sostanziali di giustizia che non dobbiamo perdere di vista. Abbiamo la responsabilità morale, come sottolinea la Scrittura, di cogliere questo nuovo senso di vicinato e la comprensione delle realtà e delle sofferenze che gli altri stanno vivendo a causa di questa crisi, e cogliere l'opportunità di fare ciascuno la propria parte nella costruzione di una società nuova e più giusta come una famiglia globale.

Dalla dichiarazione della Conferenza Episcopale degli Stati Uniti, 11 dicembre 2020

Ricevere il vaccino anti COVID-19 deve essere inteso come un atto d'amore verso i membri delle nostre comunità. Ricordiamoci che molti non possono essere vaccinati, dipendono quindi dalla speranza che il resto della comunità diventi immune attraverso la vaccinazione, in modo che la malattia non si diffonda nella comunità e li infetti. In questo modo, essere vaccinati in maniera sicura contro il COVID-19 è un atto d'amore per il prossimo e forma parte della nostra responsabilità morale verso il bene comune.

Dal messaggio di Capodanno del Presidente della Conferenza Episcopale dell'America Latina (CELAM), 31 dicembre 2020

Dobbiamo assistere e prenderci cura delle vite dei nostri fratelli e sorelle, rinforzando il sistema sanitario per poter affrontare la pandemia da coronavirus e trovare una soluzione alla crisi economica che ha impoverito migliaia di famiglie [...] Non c'è dubbio che la speranza di accesso al vaccino per tutti sia un bisogno urgente ed un'esigenza per ogni settore della società [...] Per uscire migliori da questa crisi dobbiamo farlo insieme, nella solidarietà.

Dalla dichiarazione del Presidente della Conferenza Episcopale della Nuova Zelanda, 14 gennaio 2021

I vaccini funzionano e proteggono contro una vasta gamma di malattie. Grazie ai vaccini, malattie un tempo universali ... sono state sconfitte, salvando un numero incalcolabile di vite. Per proteggere ognuno contro la malattia, è essenziale che la maggioranza dei cittadini venga vaccinata [...] Tutti, cattolici inclusi, hanno una responsabilità morale di proteggere se stessi e gli altri tramite la vaccinazione, non appena vi saranno ammessi secondo il programma di vaccinazione del relativo governo.

Dalla Lettera Pastorale della Conferenza Episcopale delle Filippine, 15 gennaio 2021

Dopo quasi un anno dalla pandemia - sia in termini di vite perse che del devastante impatto economico - dobbiamo ringraziare Dio perché gli scienziati hanno sviluppato vaccini per immunizzare le persone contro il Covid [...] tutti devono essere consapevoli del proprio dovere di proteggere se stessi e gli altri dal contagio e dall'ulteriore diffusione del virus.





Vaccini anti COVID-19: Risorse per omelie e conversazioni

Dal messaggio di Caritas Internationalis, 5 febbraio 2021, "Azioni urgenti per un equo accesso ai vaccini anti COVID-19"

Papa Francesco ha incoraggiato le persone a vaccinarsi perché è un modo di esercitare la propria responsabilità verso gli altri e il benessere collettivo. Ha ribadito la necessità di "vaccini per tutti, specialmente per i più vulnerabili e bisognosi di tutte le regioni del Pianeta. Al primo posto, i più vulnerabili e bisognosi!". Siamo in un momento cruciale, un'opportunità per vivere il miracolo della carità, affrontando insieme la sfida attuale. [...] Questa pandemia è un problema di sicurezza umana global che minaccia l'intera famiglia umana. Affrontare la questione dei vaccini dalla prospettiva di una strategia nazionale ristretta potrebbe portare a un fallimento morale nel soddisfare i bisogni dei più vulnerabili in tutto il mondo.

Dalla dichiarazione della Conferenza Episcopale Messicana, 9 febbraio 2021

È necessario considerare lo scopo e la rilevanza etica della collaborazione personale nella campagna di vaccinazione. I vaccini sono preparazioni pensate per generare immunità contro una malattia stimolando la produzione di anticorpi. Al giorno d'oggi, l'uso dei vaccini clinicamente accettati dalla comunità scientifica internazionale aiuta a proteggere la salute personale e quella dei nostri vicini, aiuta a prendersi cura del Creato, è un'azione che salvaguarda il vero bene comune e protegge la vera cultura della vita, è un'azione che salvaguarda il vero bene comune e promuove la vera cultura della vita, basata sul rispetto illimitato della dignità di ogni persona umana e della giustizia che ne deriva. [...] Noi cattolici non dobbiamo contribuire in alcun modo alla disinformazione perché la vita delle persone, specialmente le più vulnerabili, è a rischio. Invitiamo tutti i fedeli cattolici, e tutti i fratelli e le sorelle di buona volontà, a impegnarsi nella prevenzione come parte della nostra vita quotidiana, al fine di evitare inutili sofferenze e la perdita della vita stessa.

Dalla dichiarazione di Caritas Europa e la Commissione delle Conferenze Episcopali dell'Unione Europea (COMECE), 23 febbraio 2021

"L'Unione Europea e le sfide dei vaccini anti COVID-19: i principi dell'UE richiedono giustizia nell'accesso al vaccino"

L'impegno per la solidarietà deve essere il criterio decisivo in questo momento storico. È urgente implementare una campagna di vaccinazione di massa rapidamente. Esortiamo l'Unione Europea a promuovere vaccinazione a larga scala, non solo per la sicurezza e protezione dell'Europa, ma per la salute pubblica mondiale come bene pubblico, a beneficio delle persone che vivono nelle nazioni più povere tanto quanto quelle che vivono nei paesi con le risorse per creare e produrre i vaccini. Assicurare un accesso ai vaccini per tutti, e che siano disponibili ed accessibili, è un'urgenza morale globale.





Guida al coronavirus (COVID-19) per la famiglia



Photo Credit: Vatican News

"Io credo che eticamente tutti debbano prendere il vaccino: è un'opzione etica, perché tu ti giochi la salute, la vita, ma ti giochi anche la vita di altri"

- Papa Francesco, gennaio 2021

Questa guida è pensata per rispondere alle domande che potrebbero sorgere nella vostra famiglia sui vaccini anti COVID-19. Le informazioni sui vaccini si basano sulle ultime ricerche scientifiche. Verrà aggiornato non appena saranno disponibili nuove informazioni. Per saperne di più sui vaccini, confrontatevi con il vostro medico curante o operatore sanitario.

Perché dovrei vaccinarmi contro il COVID-19?

- Dobbiamo vaccinarci per proteggere noi stessi e gli altri. Senza i vaccini, noi, i nostri amici, le nostre famiglie, i colleghi e i vicini, siamo tutti a rischio di ammalarci gravemente a causa del COVID-19. Ricevere il vaccino è un atto d'amore verso gli altri membri della nostra comunità e parte della nostra responsabilità morale per il bene comune.
- Quando le persone si spostano da un luogo all'altro, le malattie come il COVID-19 possono facilmente attraversare i confini e contagiare chiunque non sia protetto. Vale a dire che, in una pandemia, nessuno è al sicuro finché tutti non sono al sicuro.
- Una pandemia sconvolge le nostre vite sociali e familiari. Per proteggere i cittadini, i Paesi hanno dovuto prendere misure drastiche, come i lockdown nazionali, che hanno avuto gravi implicazioni socioeconomiche, politiche, ecologiche e psicologiche. I vaccini possono fare un gran bene per fermare la diffusione del virus e preparare il terreno per una guarigione fisica e sociopolitica. Quindi ricevere il vaccino deve essere considerato un atto di amore sociale.



Photos Courtesy of Vatican COVID-19 Commission

I vaccini anti COVID-19 sono sicuri? Che cosa contengono?

- I vaccini anti COVID-19 sono stati sviluppati molto rapidamente, ma non sarebbero mai approvati dalle agenzie regolatorie, né tantomeno introdotti nei singoli Paesi, prima che la loro efficacia e sicurezza venisse dimostrata. Anche dopo l'approvazione, continua un attento monitoraggio della loro sicurezza ed efficacia.
- Tutti gli elementi chimici contenuti nei vaccini, e i vaccini stessi, sono testati scrupolosamente e monitorati per assicurarsi che siano sicuri, compresa la sicurezza delle quantità utilizzate. Gli ingredienti elencati sulle etichette dei vaccini potrebbero sembrare poco familiari, ma ne troviamo la maggior parte nel nostro corpo e nell'ambiente.

Ci sono effetti collaterali per i vaccini anti COVID-19?

- Ci possono essere alcuni effetti collaterali, che sono tuttavia segnali che il corpo sta sviluppando una forma di protezione. Una leggera febbre o un po' di rossore o fastidio al braccio sono sintomi comuni. Ma queste reazioni lievi svaniscono dopo un paio di giorni. Ci sono stati alcuni casi di leggere reazioni avverse ad alcuni vaccini. Gli operatori sanitari possono fornire maggiori informazioni se si dovessero manifestare questi sintomi.





Photos Courtesy of Vatican COVID-19 Commission

Come vengono sviluppati e testati i vaccini anti COVID-19?

- Ogni vaccino deve passare attraverso controlli estensivi e rigorosi prima che possa essere introdotto in un Paese. In fase di sperimentazione, il vaccino è dapprima testato sugli animali da laboratorio per verificare che sia sicuro per gli esseri umani e che possa funzionare contro la malattia. Viene poi sperimentato sugli esseri umani prima di essere approvato e reso pubblico.
- Ogni Paese possiede degli organismi di regolamentazione che supervisionano la sicurezza e l'efficacia dei vaccini prima che questi siano utilizzati. A livello globale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) coordina diversi enti indipendenti che verificano la sicurezza dei vaccini prima e dopo la loro introduzione. I vaccini approvati dall'OMS sono tutti passati attraverso controlli rigorosi e test clinici per accertare che siano sicuri ed efficaci.

Sarò protetto dal COVID-19 non appena avrò ottenuto il vaccino?

- In genere, ci vogliono un paio di settimane per permettere al corpo di sviluppare immunità (cioè protezione contro il virus che causa il COVID-19) dopo la vaccinazione. Alcuni vaccini richiedono due inoculazioni, altri solo una. Per i vaccini che richiedono due inoculazioni, la massima protezione inizierà a partire da due settimane dopo la somministrazione della seconda dose. Ma è anche importante ricordare che nessun vaccino protegge al 100%.

Dovrò continuare a mantenere il distanziamento fisico anche con il vaccino anti COVID-19?

- Anche dopo aver ottenuto il vaccino, dovremo continuare tutti a indossare la mascherina, lavarci le mani regolarmente e mantenere la distanza finché le autorità competenti non raccomanderanno altrimenti. Nonostante i vaccini proteggano dal COVID-19, non è ancora noto quanto siano efficaci nel prevenirne la trasmissione. Continuare a mantenere il distanziamento fisico e le misure igieniche è la migliore protezione contro la diffusione del virus.

I vaccini anti COVID-19 forniranno protezione a lungo termine?

- Questa malattia e i vaccini sviluppati per il COVID-19 sono nuovi. Non sappiamo quanto a lungo duri la protezione per chi è stato contagiato o vaccinato. Con l'implementazione dei vaccini a livello globale e il proseguimento degli studi, saremo in grado di sapere di più sulla durata della protezione.

Ci sono altri vaccini che mi potranno proteggere dal COVID-19?

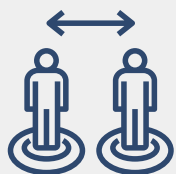
- Al momento, non esistono prove che suggeriscono che altri vaccini esistenti, o cure per altre malattie, proteggano contro il COVID-19. Per ottenere la protezione, dobbiamo ricevere uno dei vaccini anti COVID-19 autorizzati e continuare a seguire il distanziamento fisico e le misure igieniche.

Quali vaccini anti COVID-19 sono attualmente disponibili?

- Le comunità scientifiche e farmaceutiche in tutto il mondo stanno lavorando velocemente per sviluppare e produrre vaccini che possano proteggere tutti dal COVID-19 e aiutare a porre fine a questa crisi. Dall'inizio dell'emergenza di questo nuovo coronavirus, diversi vaccini sono stati approvati e implementati. Molti Paesi contano sulle proprie autorità nazionali competenti, che decidono se un vaccino sia adeguato per l'utilizzo nel proprio territorio. Raccomandiamo di controllare e verificare con il vostro dipartimento di sanità quali vaccini siano disponibili nel vostro Paese. Diverse istituzioni internazionali, come l'[OMS](#), e accademiche, come la [McGill University](#), hanno creato strumenti per tracciare lo sviluppo e le approvazioni dei vaccini.



INDOSSA LA
MASCHERINA



MANTIENI IL
DISTANZIAMENTO
FISICO



LAVATI LE
MANI DI
FREQUENTE



Vaccini anti COVID-19: Contenuti per i Social Media

Vi incoraggiamo a condividere e amplificare i messaggi sulla responsabilità morale di ricevere i vaccini anti COVID-19, e sulla necessità di assicurare accesso equo e giusto ai vaccini per tutti, a prescindere da dove veniamo.

Ecco qualche suggerimento per i post da condividere sui social media, assieme a link per ulteriori contenuti e risorse.

Esempi di post per i social media

Esempi di Tweet

Ho/Abbiamo una responsabilità morale di proteggere gli altri dal #COVID19 e vaccinarsi è la maniera più efficace. Possiamo farlo con coscienza pulita per proteggere non solo la nostra salute, ma come atto di solidarietà per i più vulnerabili #VaccinoCOVID19 #VaticanCovidCommission @VaticanNews @VaticanIHD @PontAcadLife

Come Chiesa Cattolica, dobbiamo farci sentire per assicurare accesso universale ai #VacciniCOVID19 come primo, importante passo verso un mondo più giusto ed inclusivo. Dobbiamo dimostrare di essere un'unica famiglia umana e non girarci dall'altra parte @VaticanNews @VaticanIHD #COVID19vaccine #FratelliTutti #VaticanCovidCommission

Come ha affermato @Pontifex, il #VaccinoCOVID19 deve essere disponibile per tutti, dappertutto. Gli stati e le imprese devono cooperare e non competere, per proteggere i più vulnerabili nel cammino verso una guarigione che rigenera #FratelliTutti @VaticanNews @VaticanIHD #VaticanCovidCommission

Come scrive @Pontifex, la fraternità è la vera cura per la pandemia e i tanti mali che ci hanno colpito. Insieme ai vaccini, la fraternità e la speranza sono la medicina di cui abbiamo bisogno nel mondo di oggi. @VaticanNews @VaticanIHD #VaccinoCOVID19

Nello spirito della fraternità, non dimentichiamoci mai dei più vulnerabili e bisognosi in tutto il mondo. Ricevere il vaccino è un atto d'amore @VaticanNews @VaticanIHD #VaticanCovidCommission #COVID19vaccine

La vita è inviolabile e nessuno deve essere lasciato indietro. I vaccini sono uno strumento per rispettare e salvaguardare il dono della vita @VaticanNews @iamCARITAS @VaticanIHD #VaticanCovidCommission #COVID19vaccine

Esempi di frasi condivisibili su Facebook e Instagram da *Fratelli Tutti* - disponibili [qui](#)

Risorse fotografiche - Fotografie ad uso gratuito disponibili [qui](#)

Ulteriori risorse alla pagina "Immunizzazione" dall'Organizzazione Mondiale della Sanità possono essere trovate [qui](#)



Ulteriori risorse inerenti al COVID-19 e ai vaccini

Le seguenti note e dichiarazioni sono state rilasciate per rispondere a dubbi morali ed etici sui vaccini anti COVID-19.

- [Nota sulla moralità dell'uso di alcuni vaccini anti-Covid-19 della Congregazione per la Dottrina della Fede, 21 dicembre 2020](#)
- [Vaccino per tutti. 20 punti per un mondo più giusto e sano della Commissione Vaticana COVID-19 e della Pontificia Accademia per la Vita, 29 dicembre 2020](#)
- [Azioni urgenti per un equo accesso ai vaccini anti COVID-19 di Caritas Internationalis, 5 febbraio 2021](#)

I seguenti link indirizzano a siti web esterni che forniscono ulteriori informazioni scientifiche e sanitarie sul COVID-19, utilizzate come fonti per la sezione *Domande cliniche sui vaccini anti COVID-19* e *Guida al coronavirus (COVID-19) per la famiglia*.

- Centers for Disease Control and Prevention (United States) - [COVID-19 information](#)
- Centres for Disease Control and Prevention Africa - [COVID-19 information](#)
- European Centre for Disease Control and Prevention - [COVID-19 information](#)
- Pan-American Health Organization/The World Health Organization - [COVID-19 information](#)
- The World Health Organization - [COVID-19 information](#)
- The World Health Organization - Regional Office for Africa - [COVID-19 information](#)
- The World Health Organization - Regional Office for Eastern Mediterranean - [COVID-19 information](#)
- The World Health Organization - Regional Office for Europe - [COVID-19 information](#)
- The World Health Organization - Regional Office for South-East Asia - [COVID-19 information](#)
- The World Health Organization - Regional Office for Western Pacific - [COVID-19 information](#)
- The United Nations International Children's Fund (UNICEF) - [What you need to know about a Covid-19 Vaccine](#)





Palazzo San Calisto,
00120 Città del Vaticano

www.humandevlopment.va
Twitter: @VaticanIHD

info@humandevlopment.va
T: +39 06 698 92767